

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: POR MARCHE FESR 2014-2020-Asse 3 OS 7 –Azione 7.1 “Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d’impresa nelle aree di crisi”. Attivazione bando per investimenti localizzati nei Comuni dell’area di crisi del Piceno e prenotazione impegno per € 5.857.142,88.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata commercio, cooperazione e internazionalizzazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA la DGR n. 128 del 02/03/2015 Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 - Art. 29 comma 1 della L.R. 31/2001 - Art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e della UE vincolati a scopi specifici e delle relative spese - nuova programmazione FESR 2014/2020 - Euro 77.918.039,70 (2015) - Euro 40.132.746,60 (2016) - Euro 40.935.943,90 (2017) ;

VISTA la DGR n. 132 del 02/03/2015 Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 - Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 - Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 9/02/2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni - Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - Euro 13.750.242,30 (2015) - Euro 7.082.249,40 (2016) - Euro 7.223.990,10 (2017);

VISTA la deliberazione amministrativa dell’Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato il POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP13;

VISTA la DGR 1143 del 21/12/2015 recante approvazione delle Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Fondo europeo di Sviluppo regionale e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 484 del 23/5/2016 recante assegnazione risorse alle aree di crisi regionali nell’ambito della dotazione della azione 7.1 del POR FESR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 573 del 6/6/2016 recante L.R. n. 7/2003 – Sostituzione del sistema informativo integrato “Attweb-decreti” con il sistema informativo integrato “Open Act”. Revoca DGR n. 692/2003.

VISTA la DGR n. 1588 del 23/12/2016 recante variazione al bilancio finanziario gestionale 2016-18 a seguito dell’approvazione della legge regionale n. 33 del 22/12/2016 “assestamento del bilancio 2016 e pluriennale 2016/18”. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39, comma 10;

VISTA la L.R. n.35 del 30 Dicembre 2016 recante Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di stabilità 2017);

VISTA la L.R. n.36 del 30 Dicembre 2016 di approvazione del Bilancio di previsione per il periodo 2017/2019;



VISTA la D.G.R. n. 1647 del 30 dicembre 2016 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la D.G.R. n. 1648 del 30 dicembre 2016 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTA la DGR n. 561 del 29/5/2017 D.L. 83/2012, art. 27. c. 8 bis e DM 31/03/2013 - DGR 1142/2015. Approvazione Accordo di programma per l’attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell’area di crisi industriale complessa del Piceno Val Vibrata – Valle del Tronto;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio attività produttive, lavoro e istruzione n. 43 del 06/06/2017 recante: L.R. n. 20/2001 – Assegnazione delle risorse umane ai Dirigenti delle Posizione di Funzione istituite presso il Servizio attività produttive, lavoro e istruzione e assegnazione delle responsabilità dei procedimenti al personale assegnato al Dirigente del Servizio per alcune linee di attività afferenti alla PF Programmazione integrata, commercio e internazionalizzazione;

CONSIDERATO che l’Accordo di programma per l’area di crisi complessa Piceno Val Vibrata Valle del Tronto, di cui il Bando approvato con DDPF 59/ACF del 31/05/2016 e smi rappresenta una misura regionale di cofinanziamento nell’area in questione, è stata sottoscritto in data 28/07/2017;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla L.R. 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione.

ACQUISITA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

DECRETA

- Di rendere operativo il Bando di cui al DDPF 59/ACF del 31/05/2016 e smi finalizzato, in attuazione dell’azione 7.1, Asse 3, O.S. 7, del POR MARCHE FESR 2014/2020, alla concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) per la realizzazione di progetti di investimento, finalizzati alle start up, allo sviluppo e alla continuità di impresa, localizzati nei Comuni dell’Area di crisi del Piceno;
- Di prendere atto che le risorse per il finanziamento dei progetti localizzati nelle aree di crisi del Piceno ammontano complessivamente ad € 5.857.142,88, come stabilito con DGR n. 484 del 23/5/2016, da utilizzare secondo il seguente cronoprogramma:

CAPITOLO	FONTE	2017	2018	Totale
----------	-------	------	------	--------



2140520037	UE 50%	371.428,58	2.557.142,86	2.928.571,44
2140520038	STATO 35%	260.000,01	1.790.000,00	2.050.000,01
2140520039	REGIONE 15%	111.428,57	767.142,86	878.571,43
	TOTALE	742.857,16	5.114.285,72	5.857.142,88

- Di prendere atto, altresì, dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi da parte del Dirigente della PF Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria, secondo il cronogramma sopra indicato per le annualità 2017 e 2018, giusta comunicazione ID 11580748 del 31/5/2017;
- Di assumere prenotazioni di impegno per un importo complessivo pari a € **5.857.142,88** a carico dei capitoli sottoindicati del bilancio di previsione 2017-2019, annualità 2017 e annualità 2018, come da cronoprogramma di cui sopra:

CAPITOLO	FONTE	2017	2018	Totale
2140520037	UE 50%	371.428,58	2.557.142,86	2.928.571,44
2140520038	STATO 35%	260.000,01	1.790.000,00	2.050.000,01
2140520039	REGIONE 15%	111.428,57	767.142,86	878.571,43
	TOTALE	742.857,16	5.114.285,72	5.857.142,88

- Di dare atto che la dotazione finanziaria potrà essere incrementata con le risorse rinvenienti da eventuali disponibilità derivanti da economie e/o rimodulazioni del piano finanziario del POR FESR 2014/2020;
- Di dare atto infine che, nelle more della modifica del Decreto 43/ALI del 06/06/2017, il responsabile del procedimento per la azione 7.1 legata agli investimenti localizzati nei Comuni dell'Area di Crisi del Piceno, è il dott. Massimo Gaspari;
- Di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e sui siti istituzionali <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza> e www.europa.marche.it ;
- Di stabilire che il termine utile per la presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese sulla piattaforma Sigef **decorre a partire dalle ore 10,00 del 02/10/2017;**

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Riccardo Strano)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DDPF n. 59/ACF/2016: “POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1 Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d’impresa nelle aree di crisi”;

DDPF n. 78/ACF/2016: “DDPF N. 59/ACF/2016 “POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1 Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d’impresa nelle aree di crisi. Modifiche ed integrazioni al bando”;

DDPF n. 118/ACF/2016: “DDPF N. 59/ACF/2016 “POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1. Proroga dei tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni dell’intervento: Progetti di investimento produttivo””;

DDPF n.161/ACF/2016: “DDPF n. 59/ACF/2016: POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1 Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d’impresa nelle aree di crisi: ulteriori modifiche ed integrazioni al bando”;

DDPF n. 26/ACF/2016: “DDPF n. 59/ACF/2016 POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1 Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d’impresa nelle aree di crisi: Approvazione linee guida rendicontazione e modifica al bando”;

DGR n. 561 del 29/5/2017: “D.L. 83/2012, art. 27. c. 8 bis e DM 31/03/2013 - DGR 1142/2015. Approvazione Accordo di programma per l’attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell’area di crisi industriale complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno”;

Accordo di programma per l’attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell’area di crisi industriale complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno, sottoscritto digitalmente in data 28/07/2017;

Nota del dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione ID 12142155 del 04/09/2017.

MOTIVAZIONE

Con decreto del Dirigente della PF Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza n. 59/ACF del 31/5/2016 si è dato avvio ad una delle linee di intervento previste nell’ambito della programmazione dei Fondi strutturali a sostegno del tessuto produttivo regionale previsti nel POR FESR Marche 2014/2020 che, nel tempo, ha subito modifiche ed integrazioni con il decreto n. 78/ACF/2016, con il decreto n. 161/ACF/2016 e con il decreto n. 26/ACF/2017.

In particolare l’azione 7.1, di cui al Bando approvato con il citato decreto n. 59/ACF/2016, si inquadra nell’Asse 3 del programma finalizzato a promuovere la competitività delle piccole e medie imprese e più specificatamente nel contesto dell’Obiettivo specifico 7 che ha tra le sue finalità quella di supportare gli investimenti e la crescita e riqualificazione dei lavoratori nelle aree di crisi produttiva e occupazionale della Regione.

Il POR FESR stabiliva già che l’azione esplicasse i suoi effetti in tre aree di crisi: l’area dell’Accordo di programma



Merloni, l'area della Provincia di Pesaro e Urbino e l'area del Piceno.

Il Bando succitato prevede la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle micro e piccole imprese per progetti di start up, alle micro, piccole e medie imprese per progetti di sviluppo produttivo (ampliamento, diversificazioni, riattivazione), di rilocalizzazione totale o parziale della produzione del Made in Italy, anche integrati con progetti di innovazione dell'organizzazione aziendale, e per progetti di trasferimento di impresa per favorire la continuità dell'impresa.

L'intervento viene finanziato con il regolamento di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014, mentre per i progetti di trasferimento di impresa il contributo verrà concesso a titolo della regola de minimis ex Reg. (UE) 1407/2013. Le intensità di aiuto sono differenziate in base alla dimensione di impresa, alle tipologie di spesa, all'ubicazione degli investimenti programmati (zone art. 107 3c o fuori carta aiuti a finalità regionale) e alla tipologia dell'incremento occupazionale.

L'investimento minimo ammissibile sarà pari a € 75.000,00 euro per i progetti di start up, di € 150.000,00 per i progetti di investimento produttivo e di reshoring, di € 100.000,00 per i progetti di trasferimento di impresa.

Si prevede il sostegno a programmi di investimento afferenti attività manifatturiere e di servizi alla produzione, nonché delle industrie culturali e creative, mentre i per i progetti di rilocalizzazione (reshoring) le attività finanziate riguarderanno le produzioni del Made in Italy.

I progetti finanziati dovranno essere strettamente connessi ad un programma occupazionale finalizzato in taluni casi al mantenimento dei livelli occupazionali, in altri, all'incremento degli addetti in azienda.

La procedura utilizzata per la selezione dei progetti sarà valutativa fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e si articolerà in due fasi: una istruttoria, finalizzata alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, e una di valutazione, riservata ai soli progetti risultati ammissibili, che sottoporrà ciascun progetto proposto ad una griglia di valutazione comprendente criteri di qualità e di efficacia.

Saranno approvati ed ammessi a finanziamento, fino a concorso delle risorse disponibili, i progetti che conseguiranno un punteggio di almeno 60 su 100 punti.

L'istruttoria di ammissibilità sarà a carico della struttura regionale competente, mentre la valutazione dei progetti verrà effettuata da un'apposita Commissione.

I criteri di valutazione sono stati selezionati tra quelli approvati nel Comitato di Sorveglianza in data 26/5/2015.

Con DGR 484/2016 la Regione Marche ha disposto il riparto della dotazione finanziaria dell'azione 7.1 di complessivi 17 milioni di euro, per l'intero periodo di programmazione 2014/2020, in tre plafond distinti corrispondenti alle tre aree di crisi della Regione Marche articolato secondo il piano finanziario sotto riportato:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
5.713.740,51	3.972.855,77	1.000.000,00	-	-	2.524.772,79	3.788.630,94

Il cronogramma finanziario, secondo esigibilità, approvato con il decreto n. 59/ACF/2016 di attivazione del bando era il seguente:



Capitolo	%	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
UE	50	1.940.000,00	1.750.000,00	1.653.298,14	1.262.386,40	1.894.315,47
STATO	35	1.358.000,00	1.225.000,00	1.157.308,70	883.670,48	1.326.020,83
Regione	15	582.000,00	525.000,00	495.989,44	378.715,92	568.294,64
Totali		3.880.000,00	3.500.000,00	3.306.596,28	2.524.772,79	3.788.630,94

Durante la gestione del bando si è verificata la necessità di trasferire le risorse dall'annualità 2016 all'annualità 2017; detta modifica, autorizzata con L.R. n.33/2016 "Assestamento del Bilancio 2016 e pluriennale 2016 2018", è stata apportata con DGR n. 1588 del 23/12/2016. Pertanto le risorse disponibili risultano così distribuite:

CAPITOLI	2017	2018	2019	2020	TOTALE
2140520037	3.690.000,00	1.653.298,14	1.262.386,40	1.894.315,47	8.500.000,01
2140520038	2.583.000,00	1.157.308,70	883.670,48	1.326.020,83	5.950.000,01
2140520039	1.107.000,00	495.989,44	378.715,92	568.294,64	2.550.000,00
TOTALI	7.380.000,00	3.306.596,28	2.524.772,80	3.788.630,94	17.000.000,02

Nel corso dell'attuazione del bando per le due aree Merloni e Pesaro (aperto fino a completo esaurimento risorse) sono pervenute numerosissime domande di contributo, di cui una quantità consistente già approvata dal comitato di valutazione. Al fine di poter concedere le agevolazioni secondo il principio di esigibilità, si è reso necessario aggiornare il cronogramma finanziario.

Pertanto con nota ID 11455219 dell'11/5/2017 è stata richiesta la variazione compensativa tra annualità al piano finanziario POR Marche FESR 2014-20 Asse 3 OS 7 Azione 7.1 funzionale anche a consentire l'operatività del bando del piceno.

Con DGR n. 561 del 29/5/2017 è stato approvato lo schema di accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione territoriale (PRRI) dell'Area di Crisi complessa Piceno, Valle del Tronto e Val Vibrata, atto presupposto all'attivazione del bando area di crisi per il Piceno, che ne rappresenta una delle misure di cofinanziamento regionale.

Nella suddetta deliberazione la PF Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria ha autorizzato la PF Programmazione integrata, Commercio e Internazionalizzazione all'utilizzo dei fondi FESR e FSE per le misure regionali di cofinanziamento e tra queste l'azione 7.1 del POR FESR 2014/2020.

Con nota ID 11580748 del 31/5/2017 la stessa PF Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria, in qualità di Autorità di Gestione FESR e FSE, con riferimento all'area di crisi del Piceno, ha confermato l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 5.857.142,88 a carico dei capitoli e per gli importi di seguito specificati:

	capitolo 2140520037 (50% UE)	Capitolo 2140520038 (35% STATO)	Capitolo 2140520039 (15% REGIONE)	TOTALE
2017	371.428,58	260.000,01	111.428,57	742.857,16
2018	257.142,86	1.790.000,00	767.142,86	5.114.285,72
TOTALI	2.928.571,44	2.050.000,01	878.571,43	5.857.142,88

In data 28/07/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'area di crisi complessa Piceno Val Vibrata Valle del Tronto e pertanto il bando approvato con il summenzionato decreto 59/ACF/2016 può essere attivato, consentendo la presentazione di domande di agevolazione per gli investimenti localizzati nei Comuni dell'area di crisi del Piceno.

Al fine di anticipare i tempi, la bozza del presente atto, che rende operativo il bando per l'area di crisi



complessa del Piceno era già stata inoltrata in data 8/6/2017 con nota ID 11633028 al Dirigente della PF Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria, quale Autorità di Gestione FESR e FSE, nelle more della sottoscrizione del relativo Accordo di programma.

In merito all'acquisizione dei prescritti pareri contabili e di conformità, l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse è stata accordata dall'Autorità di Gestione con nota ID 11580748 del 31/5/2017 e dalla DGR n. 561/2017. Il previsto parere di conformità, invece, è stato rilasciato sul citato bando, di cui al DDPF 59/ACF/2016, che per il Piceno rimane invariato.

A questo punto si può provvedere ad assumere prenotazioni di impegno per un importo complessivo di € 5.857.142,88 a carico dei capitoli sottoindicati del Bilancio di previsione 2017-2019, annualità 2017 e 2018, come da autorizzazione del Dirigente della PF Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria e autorità di gestione FESR-FSE del 31/5/2017:

CAPITOLO	FONTE	ANNO 2017	ANNO 2018	Totale
2140520037	UE 50%	371.428,58	2.557.142,86	2.928.571,44
2140520038	STATO 35%	260.000,01	1.790.000,00	2.050.000,01
2140520039	REGIONE 15%	111.428,57	767.142,86	878.571,43
	TOTALE	742.857,16	5.114.285,72	5.857.142,88

In considerazione del fatto che si tratta di procedura già nota agli operatori del territorio dal 2016, grazie alla sua attivazione nelle altre due aree di crisi e alla diffusione dei suoi contenuti in vari incontri/seminari nel Piceno nel 2016 e 2017, si ritiene di poter stabilire che il termine utile per la presentazione delle domande sulla piattaforma Sigef possa decorrere dalle **ore 10,00 del 2 ottobre 2017**.

Per consentire un'adeguata pubblicità, il decreto verrà pubblicato, oltre che sul sito www.norme.marche.it, anche sui siti www.impresa.marche.it e www.europa.marche.it.

Nelle more della modifica del Decreto n. 43/ALI del 06/06/2017, il responsabile del procedimento per l'azione 7.1 legata ai progetti di investimento localizzati nei Comuni dell'Area di Crisi del Piceno, è il dott. Massimo Gaspari, come da nota ID 12142155 del 04/09/2017 del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di adottare il presente atto avente ad oggetto: POR MARCHE FESR 2014-2020-Asse 3 OS 7 –Azione 7.1 “POR MARCHE FESR 2014-2020-Asse 3 OS 7 –Azione 7.1 “Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi”. Attivazione bando per investimenti localizzati nei Comuni dell'area di crisi del Piceno e prenotazione impegno per € 5.857.142,88.

Il responsabile del procedimento
(*Roberta Maestri*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Visto contabile

